

BONUS MAMME 2024

ESONERO DAI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER LE LAVORATRICI MADRI

Il beneficio consiste nell'esenzione al 100% dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) dedicato alle lavoratrici madri con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

A CHI È RIVOLTO

Questo esonero è destinato alle lavoratrici madri dipendenti del settore pubblico e privato, esclusi i lavori domestici e il settore agricolo, con contratti a tempo pieno e part-time a tempo indeterminato, inclusi apprendistato, lavoro intermittente, e rapporti associativi con cooperative di lavoro. È valido anche per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato per somministrazione.

Per le lavoratrici madri di tre o più figli: (di cui il più giovane ha meno di 18 anni), il beneficio è attivo per i periodi di retribuzione dal 01.01.2024 al 31.12.2026, fino al raggiungimento del 18° anno di età del figlio più giovane. - **Per le lavoratrici madri di due figli**: in via sperimentale per l'anno 2024, il beneficio è attivo per i periodi di retribuzione dal 01.01 al 31.12.2024, fino al compimento del 10° anno di età del figlio più giovane.

REQUISITI

Il beneficio si attiva al momento della nascita del terzo o del secondo figlio e rimane valido anche se uno dei figli lascia il nucleo familiare o non c'è convivenza con uno dei figli o in caso di affidamento esclusivo al padre o in caso di decesso di uno o più figli.

MISURA DELLA CONTRIBUTIONE ESONERATA

L'esenzione contributiva è del 100% dell'IVS fino a un massimo di 3.000 euro all'anno, corrispondenti a 250 euro al mese. Per i lavoratori part-time non è richiesta una regolazione dell'esenzione. La stessa lavoratrice con più contratti di lavoro può usufruire dell'esenzione per ciascun contratto. L'esenzione contributiva al 100% dell'IVS per le lavoratrici madri è alternativa all'esenzione del 6 o 7% per i lavoratori dipendenti. Pertanto, se sussistono i requisiti per entrambe le misure, possono essere applicate in modo alternativo.

CUMULABILITÀ E TERMINI

Per le lavoratrici madri di tre o più figli, l'esenzione cessa il 31.12.2026 o prima, al compimento del 18° anno di età del figlio più giovane. - Per le lavoratrici madri di due figli, l'esenzione cessa il 31.12.2024 o prima, al compimento del 10° anno di età del figlio più giovane.

Per ACCEDERE ALLA MISURA,

le lavoratrici devono comunicare al datore di lavoro la loro intenzione di usufruire dell'esenzione, fornendo le informazioni personali e fiscali dei due o tre figli.

BONUS MAMME 2024

La legge di bilancio 2024 ha introdotto una importante novità per la lavoratrici madri titolari di un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Il Bonus mamme consiste nell'esonero dal pagamento della quota di contribuzione previdenziale a carico del lavoratore (9,19% della retribuzione) fino ad un massimo di 3.000 euro annui da riparametrare su base mensile pari a 250 euro (3.000/12).

Il Bonus mamme spetta alle seguenti categorie di lavoratrici:

- Per le madri con due figli, l'agevolazione spetterà fino al compimento dei 10 anni del figlio più piccolo e solo per il periodo di paga compreso tra il 1 gennaio 2024 e il 31 Dicembre 2024 :
- Per le madri con tre o più figli, l'incentivo spetterà fino ai 18 anni del figlio più piccolo e fino al 31 Dicembre 2026

Pertanto il Bonus mamme si applica dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2026 per le lavoratrici con tre o più figli a carico, e dal 1 gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024 per le lavoratrici con due figli a carico.

Nel caso di nascita del secondo figlio durante l'anno, il beneficio sarà concesso al momento della nascita del secondo figlio. Tuttavia il bonus si interromperà quando il secondo figlio compie 10 anni per le dipendenti con due figli e quando l'ultimo figlio raggiunge i 18 anni per le madri di tre o più figli.

L'INPS con una recente circolare, la n. 27 del 31 gennaio 2024 ha fornito le istruzione operative per applicazione del Bonus mamme.

Si ribadisce che il rapporto di lavoro deve essere a Tempo Indeterminato.

Per le lavoratrici a Tempo Indeterminato della scuola, la retribuzione mensile viene corrisposta direttamente dal MEF e con riferimento alla circolare INPS n. 27 del 31 gennaio 2024, NoiPA, ad una richiesta di chiarimenti ha fornito la seguente risposta :

"Sono in corso le attività per l'adeguamento del sistema alla misura prevista dall'articolo 1, commi 180-182 (decontribuzione delle lavoratrici con figli) della legge di Bilancio 2024 e di interpretazione della relativa circolare INPS e le connesse modalità di attuazione. Sarà cura della scrivente Direzione informare le Amministrazioni circa gli adempimenti da assolvere per il corretto riconoscimento del beneficio ".

Pertanto come precisato nella risposta di NoiPA le Scuole sono in attesa di indicazioni operative da parte del MEF.

Autodichiarazione Esonero contributivo Lavoratrici Madri

lì,/l	
	Spettabile
Oggetto: Comunicazione di cui alla Circolare INPS n. 27 del 31/01/202 commi 180- 182, Legge 213/2023	24 – Articolo 1,
La sottoscritta (indicare nome datore di lav	
(indicare solo se presente), nata a Provincia, il/, Codice Fiscale residente a, Provincia, in via/piazza n, assunta dal//	, ,
COMUNICA	
la volontà di avvalersi dell'esonero contributivo di cui all'Articolo 1, con 213/2023, e pertanto	mmi 180-182, Legge
DICHIARA	
di essere madre di nfigli (indicare 2 oppure 3) i cui Codici Fisc	ali sono i seguenti:
1)	
Cordiali saluti,	
(Firma)	